

Scheda di coltivazione

Genere: **Catasetum**

I *Catasetum* sono in generale delle orchidee di semplice coltivazione, anche sui propri davanzali di casa.

Richiedono la massima luminosità per fiorire e per questa ragione possono essere collocati in prossimità di finestre esposte a sud oppure a ovest, con una ombreggiatura minima.

I *Catasetum* in natura contano un centinaio circa di specie ed una numerosa serie di ibridi naturali, sono presenti lungo l'asse di Caraibi e America centro/sud.

I *Catasetum* hanno bisogno di calore e durante il ciclo vegetativo hanno bisogno di ricevere una pesante concimazione, che in natura è totalmente a carico delle stagioni delle piogge, per poi concludersi con un periodo di riposo invernale che può durare dai due ai cinque mesi in relazione al periodo della stagione secca della zona di origine che succede al periodo delle piogge con una grande abbondanza di acqua.



Catasetum sanguineum - ♂



Catasetum sanguineum - ♀

Una particolare stranezza di questa specie sono i fiori, generalmente i fiori femminili sono prodotti solo da piante adulte che hanno sviluppato una buona vegetazione ed hanno ricevuto moltissima luce, molto più raramente sugli steli prodotti si possono riscontrare sia fiori maschili che fiori femminili..



Catasetum fimbriatum

La prerogativa principale per la fioritura di questo genere di orchidee è proprio la luce.

Prendiamo come riferimento iniziale il periodo di riposo: dopo una durata di 2 mesi circa (vi sono specie che richiedono anche 5 mesi di riposo), in cui non si deve somministrare l'acqua, tenendo d'occhio la base dello pseudobulbo cresciuto l'anno precedente, potrete notare che inizierà la formazione di una nuova gemma.

Quando la gemma raggiungerà la lunghezza di circa 2 centimetri rinvasate, ove ve ne fosse bisogno, la pianta in un vaso di una misura più ampia rispetto alla precedente ed iniziate a concimarla ad ogni bagnatura usando del concime 20-20-20.

Per spingere la crescita della nuova vegetazione bagnate la pianta anche più volte la settimana, sino a che il bulbo della nuova vegetazione sarà



Catasetum pileatum 'Oro Verde'



Catasetum Orchidglade

ben sviluppato ed avrà raggiunto la lunghezza circa di 10 cm, anche le radici si saranno ben sviluppate grazie al continuo nutrimento. Giunti a questo stadio di crescita è il momento di preparare un contenitore con diluito concime 10-50-10, a bassa percentuale di azoto.

Prendete il contenitore in cui preparerete la soluzione d'acqua in cui verrà diluito il concime con dose di 3 grammi per litro, in cui dovrete tenere immerso il vaso per circa metà della sua altezza per 15/20 minuti; l'immersione favorirà l'assorbimento dell'acqua concimata.

Si utilizzi questo metodo di concimazione alternato a bagnature normali sino a che la pianta non creerà una gemma fiorifera.

Questa procedura verrà ripetuta ogni settimana finché la pianta, all'arrivo dell'Autunno incomincerà a ingiallire le

foglie che poi cadranno in poco tempo; il ciclo vegetativo appena descritto dura circa 8/10 mesi.

Le foglie cadenti segneranno l'arrivo del periodo di riposo e la partenza della creazione dello stelo fiorifero; da questo momento alla fioritura finale ci vorranno ancora 2 mesi.

A fioritura completata il vecchio pseudobulbo porterà la formazione di una nuova gemma vegetativa, che farà ripartire il ciclo appena descritto.



Catasetum planiceps

Questo ciclo non è fisso per tutte le specie di Catasetum poiché esistono specie che fioriscono in Primavera prima della comparsa delle nuove

vegetazioni, altre fioriscono in Estate quando la vegetazione ha raggiunto il completo sviluppo ed altre specie ancora che fioriscono In Autunno dopo la caduta delle foglie.



Catasetum atratum

Può avvenire che alcuni esemplari non perdano le foglie per cause forse dovute al metodo di coltivazione adottato; in questo caso sospendere completamente le bagnature alla fine di Ottobre, la qual cosa forzerà l'appassimento e la conseguente caduta delle foglie; l'importante è obbligare la pianta a stare in riposo fino al nuovo evento vegetativo già descritto.

Lo stato di riposo dei *Catasetum*

è totale e l'assimilazione dell'acqua è del tutto assente, di conseguenza una eventuale bagnatura, impedisce alla pianta di respirare dalle radici con conseguente processo di marcescenza della pianta stessa.

Ricordiamo anche, che il riposo delle piante di questo genere in natura avviene nel periodo di caldo secco, pertanto bisogna evitare di tenere le piante in ambienti troppo freddi e umidi.



catasetum macrocarpum



Catasetum viridiflavum